

Botticelli/Novacoop

TIPO DI PROGETTO

zona urbana di trasformazione

SUPERFICIE

16.431 mq

superficie fondiaria

13.000 mq

SLP ipotizzata

di cui:

10.500 mq

ASPI/ commercio

2.500 mq

residenze



DESTINAZIONE URBANISTICA

Zona Urbana di Trasformazione “Ambito 5.25 Botticelli” a destinazione d’uso ASPI e Residenza + aree per viabilità (via Botticelli, strada Basse di Stura). Gli interventi si attuano tramite Programma Integrato.

DESCRIZIONE

Il PRIN Botticelli è ubicato nella circoscrizione n.6 (Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Falchera Rebaudengo – Villaretto), ed occupa un’ampia porzione (dell’esteso isolato delimitato a sud da via Sandro Botticelli, a ovest da Piazza Derna e corso Giulio Cesare, a nord da via Bernardino Ramazzini e dal parco della Stura, a est da strada Basse di Stura.

A causa dei mutati scenari di sostenibilità dell’intervento, i Proponenti privati hanno presentato il 24/07/2017 una proposta di variante al PRIN vigente, ad oggi in corso d’istruttoria, che prevede una consistente riduzione della superficie edificabile destinata a residenza.

L’obiettivo è rendere equilibrato l’intervento, diminuendo il carico antropico e mantenendo gli impegni alla realizzazione di una maggiore connessione tra le diverse parti del territorio rendendo l’area un luogo più attrattivo dal punto di vista socio-economico.

La variante urbanistica riguarda unicamente l’ambito 5.25 Botticelli (ST 25.829 mq), costituente solo parte del PRIN (ST 56.026 mq) di cui viene ridotta la slp destinata a residenza (da 8500 mq a 2500 mq), mantenendo la quota destinata ad ASPI (10500mq), con una riduzione della slp totale da 19000 mq a 13000 mq.

DOVE SI TROVA



NELLE VICINANZE



Parco Dora

Parco postindustriale che coniuga la presenza del verde con importanti interventi urbanistici e architettonici, è il simbolo della trasformazione della Spina 3



Nuvola Lavazza

Nuova sede della torinese Lavazza, progettata da Cino Zucchi, richiama nella struttura una “nuvola”. Spazio polifunzionale con uffici, un museo e il ristorante di Ferran Adrià